

Gestione in concessione della rete infrastrutturale a banda larga dell'Amministrazione Metropolitana di Firenze. Progetto.

| | |
|--|---|
| Descrizione della rete e dei servizi | 1 |
| Connettività a sedi e impianti tecnologici pubblici..... | 2 |
| Wi-Fi | 2 |
| Requisiti per l'ammissione alla gara | 3 |
| Determinazione dell'importo a base di gara | 3 |
| Criteri per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa | 3 |

Descrizione della rete e dei servizi

L'Amministrazione Provinciale di Firenze ha posto in atto alcuni interventi finalizzati alla riduzione del cosiddetto divario digitale (*digital divide*) sul proprio territorio, prevedendo una copertura tramite connettività a banda larga di alcune zone.

Per sostenere un intervento in un settore aperto al mercato per la gestione fu scelto il modello della concessione; inoltre, per garantire la neutralità rispetto alla tecnologia non furono definite specifiche particolarmente stringenti da un punto di vista tecnico, mentre furono definite alcune specifiche di natura funzionale e prestazionale: ne è risultata una rete in tecnologia mista (la rete di accesso in tecnologia wireless da una parte, rete di trasporto in fibre ottiche e ponti radio su frequenze licenziate e non licenziate dall'altra).

L'infrastruttura, seppur realizzata nell'ambito di tre distinti interventi, è funzionalmente integrata e consta di un di una *rete di trasporto* ("dorsale") in tecnologia mista (in pratica un anello in fibra ottica ed alcune diramazioni realizzate con ponti radio SDH/PDH) e di una *rete di accesso* è realizzata in tecnologia wireless a 5 GHz ("WDSL" o "Hiperlan"). La rete si estende principalmente sui territori del Mugello, della Valdisieve, del Valdarno fiorentino e del Chianti fiorentino.

Attraverso la rete sono erogate diverse tipologie di servizio: connettività verso utenza fissa, sia privata (residenziale e affari) che pubblica (sedi di uffici pubblici e impianti tecnologici sul territorio), e verso l'utenza in mobilità.

Ad oggi risultano essere 5 le sedi della Città Metropolitana collegate alla rete.

Connettività a sedi e impianti tecnologici pubblici

Seppur finalizzata principalmente all'erogazione di servizi ad utenze residenziali e commerciali sui territori interessati, attraverso la rete sono erogati anche servizi alla pubblica amministrazione – Provincia (ora Città Metropolitana), Comunità Montane (ora Unioni di Comuni) e Comuni – sia attraverso accessi alla rete wireless sia attraverso accessi GBE (Gigabit Ethernet) attestati sulla rete in fibra. Della possibilità di configurare di una o più reti virtuali private (VPN) sulla rete si stanno avvalendo attualmente la Città Metropolitana, l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, e alcuni Comuni di quest'ultima. Sulla rete sono inoltre attestate alcune postazioni ITS (Intelligent Transportation Systems) poste a servizio della viabilità di competenza e rientranti nell'area di copertura della rete; ad oggi risultano essere 10 le postazioni collegate alla rete.

Wi-Fi

Attraverso la medesima rete sono erogati anche servizi di connettività rivolti all'utenza nomadica (Wi-Fi), erogati attraverso punti di accesso (*hot-spot*) attestati direttamente sulla stessa rete o collegati ad essa tramite *tunnel VPN*. Più precisamente, attraverso gli hot-spot è erogato un servizio di connettività pubblico che consente a cittadini e turisti l'accesso ai servizi delle PP.AA., alle informazioni relative a risorse ed eventi del territorio, ai servizi di infomobilità nonché – entro limiti prefissati in termini di tempo e volumi di traffico su base giornaliera – alla rete Internet. La rete si avvale di un sistema di autenticazione federato sviluppato a partire dal modello promosso da FreeItaliaWifi e compatibile con il nuovo modello wifi.italia. La rete consta oggi di oltre 100 punti di accesso Wi-Fi.

Ricordato che, ai sensi dell'art. 6, co. 1 del D.Lgs. 01/08/2003, n. 259 lo Stato, le Regioni e gli Enti locali, o loro associazioni, non possono fornire reti o servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico, se non attraverso società controllate o collegate, attraverso l'affidamento in concessione della gestione della rete infrastrutturale a banda larga l'Amministrazione Metropolitana di Firenze intende da un lato consentire lo sfruttamento e la valorizzazione dell'infrastruttura da parte di un operatore di telecomunicazioni, e dall'altro garantire la continuità dei servizi di connettività nell'area interessata.

Il modello di gestione prevede che:

- l'operatore si assuma gli oneri di gestione dell'infrastruttura;
- all'Amministrazione concedente siano garantiti l'erogazione di servizi indicati nel disciplinare e la corresponsione di una royalty sul fatturato realizzato sulla rete.

Si precisa che, per la natura stessa del servizio in concessione, in cui prevalgono le attività legate alla gestione della rete ed alla commercializzazione del servizio, lo stesso si configura quale servizio a bassa intensità di manodopera.

Requisiti per l'ammissione alla gara

Per l'ammissione, i concorrenti devono essere titolari di valida autorizzazione generale per le reti e i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico di cui all'art. 25 del D.Lgs. 01/08/2003, n. 259 (Codice delle comunicazioni elettroniche), rilasciata dal competente Ministero dello Sviluppo Economico (Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali).

Determinazione dell'importo a base di gara

Ai sensi dell'art. 167, co. 1 del D.Lgs 18/04/2016, n. 50, l'importo a base di gara è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA.

Ipotizzando

- ca. 600 utenze
- un canone mensile medio di 20,00 €/mese e di 80,00 €/mese rispettivamente per utenze residenziali e utenze affari
- un rapporto 3:1 tra utenze residenziali e affari

e prevedendo una durata del contratto di concessione di 48 mesi (36 mesi di durata minima, ed eventuale rinnovo per ulteriori 12 mesi), l'importo a base di gara può essere quindi stimato in Euro 1.008.000,00.

Oneri e costi per la sicurezza non soggetti al ribasso previsti dal DUVRI sono valutati in Euro 5.000,00.

Criteri per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa

I criteri proposti per la valutazione delle offerte sono illustrati nel seguito.

Alle offerte dai singoli concorrenti saranno assegnati complessivamente fino a 100 punti, di cui fino a 80 punti per l'offerta tecnica e fino a 20 punti per l'offerta economica.

In particolare, per l'offerta tecnica presentata dal concorrente *i*-esimo il punteggio complessivo $PT^{(i)}$ sarà determinato sommando i punteggi attribuiti ai singoli elementi e sub-elementi oggetto di valutazione secondo i criteri qualitativi qui di seguito riportati:

| A. Servizi per utenze pubbliche | Criterio | Punteggio massimo |
|--|--|--------------------------|
| A.1 capacità trasmissiva per le sedi pubbliche della Città Metropolitana | 5 punti se per le utenze pubbliche della Città Metropolitana di Firenze di cui | 5 |

| | | |
|---|--|----|
| di Firenze | all'allegato B viene offerto un profilo prestazionale con BP 10Mbps e BMG 4Mbps (sia in upload che in download), 0 punti altrimenti. | |
| B. Servizi per le postazioni ITS | | |
| B.1 ulteriori postazioni con profilo "H" (BP 4Mbps e BMG 1Mbps, sia in upload che in download) servite attraverso la rete (dove con "servite attraverso la rete" si intende che il traffico da/verso dette postazioni viene raccolto su uno degli accessi GBE della rete, indipendentemente dalla rete di accesso su cui sono attestate le singole postazioni). | 5 punti per ciascuna ulteriore postazione offerta, fino ad un massimo di 60 punti | 60 |
| C. Servizi per l'utenza nomadica | | |
| C.1 banda per accesso Internet a servizio degli hot-spot Wi-Fi per l'utenza nomadica | 2 punti ogni 10 Mbps (upload e download) (oltre il minimo di 50 Mbps previsto dal capitolato, fino ad un massimo di 10 punti) | 10 |
| C.2 integrazione con wifi.italia | 5 punti per l'integrazione con il sistema di autenticazione wifi.italia (http://wifi.italia.it/it/) | 5 |

Si precisa che le proposte migliorative offerte dal concorrente ed oggetto di valutazione dell'offerta tecnica sono da intendersi dovute senza ulteriori oneri per l'Amministrazione.

Per l'assegnazione dei punteggi alle offerte economiche si prevede l'utilizzo della formula della retta lineare semplice qui di seguito riportata:

$$PE^{(i)} = PE_{\max} * R^{(i)} / R_{\max}$$

dove

- $PE^{(i)}$ indica il punteggio economico assegnato al concorrente i-esimo;

- PE_{\max} indica il punteggio economico massimo (20 punti);
- $R^{(i)}$ indica la royalty offerta dal concorrente i -esimo, e cioè la percentuale del fatturato relativo ai servizi erogati attraverso l'infrastruttura in concessione quale corrispettivo dovuto all'Amministrazione concedente per l'utilizzo in concessione dell'infrastruttura, comunque in misura non inferiore all'1%;
- R_{\max} indica la royalty massima offerta dai concorrenti.

A supporto dell'offerta economica e per la sua valutazione dovrà essere allegato all'offerta un piano economico finanziario che dimostri l'equilibrio economico e finanziario così come definito dall'art. 3 co. 1, lett. fff) del Codice dei Contratti.